

L'ARTIGIANATO

Tutto sul Decreto Sostegni Bis

**PIANO URBANO
DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

**AL VIA BEER TASTING
TRENTINO**



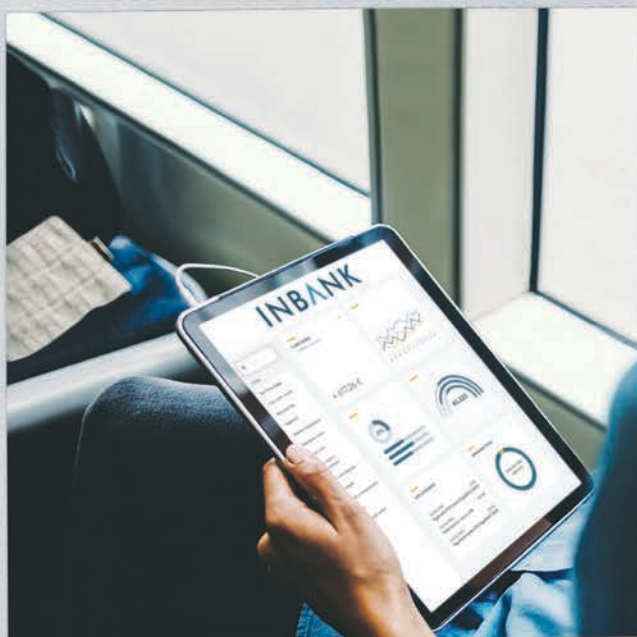
Noi significa essere ovunque tu sia.



Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. Lo dimostriamo anche con un'offerta di strumenti e soluzioni per accompagnarti nella vita di tutti i giorni. Per questo abbiamo creato **Inbank**: la banca digitale che ti consente di gestire i tuoi rapporti bancari in completa autonomia, semplicità e nella massima sicurezza, ovunque tu sia.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

INBANK



▶ IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

▶ FOCUS 4

Decreto Sostegni Bis 4



▶ DALL'ASSOCIAZIONE 10

Una nuova attività su tre
è gestita da un under 35
[STEFANO FRIGO] 10

Piano Urbano
della Mobilità Sostenibile 11

Beer Tasting Trentino
16-19 settembre 2021 12

Crescita sensibile
per l'imprenditoria femminile
[UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA CCIAA DI TRENTO] 14

Si è riunito il "Tavolo
permanente per l'occupazione
femminile" 16

Donne e formazione 18
Ecco il segreto per far crescere
la produttività

Confartigianato 19
Salgono a 58 miliardi
i debiti della PA
[UFFICIO STUDI DI CONFARTIGIANATO]

Piccole imprese:
il solito falso problema 20

Imprese straniere,
trend in crescita (+6,8%)
[STEFANO FRIGO] 22

Flessione congiunturale
del commercio estero 23

Pensplan infopoint 24
Scadenze interventi
di sostegno regionale

Scadenario
Ottobre 2021 25

▶ SPAZIO LIBRI 26

▶ CATEGORIE 28

LE PRINCIPALI NEWS
DELLE CATEGORIE

▶ ANNUNCI 32

REGALO, AFFATTO, CEDO, CERCO E VENDO

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento
Aderente a Confartigianato

ANNO LXXII / n. 9 / settembre 2021

Autorizzazione del Tribunale di
Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale
della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,
Franco Grasselli

Impaginazione e stampa
Publistampa Arti grafiche,
Pergine Valsugana



Chiusura in redazione
6 settembre 2021

**Direzione, redazione,
amministrazione**
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigio@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

**Concessionaria esclusiva
per la pubblicità**



TRENTO - Via Pranzelores 57/A
tel. 0461.916624
e-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web www.tandempubblicita.it

COVID, LA SFIDA NON È FINITA

di **Marco Segatta**

foto Daniele Mosna



Marco Segatta
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

Il comparto dell'artigianato ha sostanzialmente retto in questo periodo caratterizzato dalla pandemia di Coronavirus. È da marzo 2020 che quotidianamente abbiamo purtroppo a che fare con questa terribile pandemia che ha inciso in maniera profonda in tutti gli aspetti della nostra vita. Certo, dal punto di vista economico, ci sono stati settori del nostro mondo che hanno sofferto di più e altri che invece hanno subito di meno i vari periodi di chiusura e le limitazioni che si sono alternate nel recente passato.

Complessivamente però penso di poter affermare che il sistema che ho l'onore di rappresentare è riuscito a limitare i danni contribuendo alla ripresa, seppur parziale, dell'economia.

Sempre in merito al Covid-19, vorrei poter tranquillamente parlare di un qualcosa che ci siamo lasciati completamente alle spalle ma purtroppo non è così. Il virus circola ancora e i numeri quotidiani dei contagiati lo testimoniano concretamente, di sicuro non è il momento di allentare la guardia credendo di aver vinto la partita. Anzi. Fare passi indietro sarebbe gravissimo sotto tutti i punti di vista, per vivere la nostra vita personale e professionale con la maggior sicurezza e tranquillità possibile c'è uno strumento centrale che solo nove mesi fa non avevamo ancora a disposizione.

Non voglio entrare nel merito delle scelte personali ma quello che i fatti dimostrano è che con il vaccino ci si ammala di meno e, qualora dovesse accadere, l'intensità del virus è comunque inferiore.

Artigiani si nasce.

Associati si diventa.

In tutto il territorio trentino l'Associazione Artigiani garantisce agli associati un'estesa e solida rete di servizi ad alta professionalità, vantaggi e agevolazioni, formazione e informazione. Se Artigiani si nasce, diventare Associati vuol dire crescere insieme.



**Voi mettete il vostro talento e noi la nostra
esperienza. Per costruire insieme il futuro.**

www.artigiani.tn.it



DECRETO SOSTEGNI BIS

GLI ULTIMI AGGIORNAMENTI E LE MISURE PREVISTE DAL SOSTEGNI BIS

Lo scorso **26 luglio 2021** è stato convertito in Legge il DL 25 maggio 2021, inerente misure urgenti connesse all'emergenza Covid-19 (imprese, lavoro, giovani, salute e servizi territoriali).

Si tratta del cosiddetto **Decreto Sostegni Bis**, dal quale abbiamo estrapolato tutte le più importanti novità che riguardano il mondo delle aziende e del lavoro.

Ti proponiamo in seguito le diverse aree tematiche, all'interno delle quali troverai gli ultimi aggiornamenti e le misure previste dal *Sostegni Bis*.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE (DL SOSTEGNI-BIS)

Le tematiche sono:

- **Contributi a fondo perduto** (art. 1) – Si tratta di *tre nuovi contributi a fondo perduto* (automatico, alternativo e legato al risultato economico d'esercizio).
- **Detassazione di contributi e misure a favore di imprese e lavoratori autonomi** (art. 1-bis) – Queste ultime non faranno più riferimento alle condizioni del *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato*.
- **Sostegno alle attività economiche chiuse** (art. 2) – Viene istituito un *Fondo ad hoc* pari a 140 milioni di euro per l'anno 2021.
- **Credito di imposta per canoni di locazione di immobili non abitativi e non di affitto d'azienda** (art. 4) – Il credito è stato poi differenziato tra attività di impresa e settore turistico/alberghiero.
- **Collaborazione tra locatario e conduttore di locazioni commerciali** (art. 4-bis) – Lo scopo è quello di *rideterminare il canone d'affitto* considerando l'impatto della pandemia Covid-19 sul mondo del lavoro.
- **Agevolazione TARI** (art. 6) – Viene istituito un *Fondo di 600 milioni di euro* per consentire la riduzione della TARI;
- **Versamenti connessi agli indici sintetici di affidabilità fiscale** (art. 9-ter) – In questo caso è stata prevista una *proroga al 15 settembre 2021*.
- **Strumenti di pagamento elettronici** (art. 11-bis) – Sospeso il programma *cashback* e altre misure.
- **Nuova Sabatini: rifinanziamento e semplificazione** (art. 11-ter) – L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione.
- **Recupero IVA su crediti non riscossi in procedure concorsuali** (art. 18) – Ripristinata la possibilità di *esercitare il diritto alla detrazione da mancato pagamento*.
- **ACE innovativa 2021** (art. 19) – Introdotto un *regime transitorio per la disciplina ACE 2021*.
- **Credito d'imposta per beni strumentali nuovi** (art. 20) – Possibilità di accesso al credito anche per *ricavi o compensi non inferiori a 5 milioni di euro*.
- **Credito d'imposta per sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione** (art. 32) – In questo caso il riferimento è ovviamente alle misure messe in atto per contrastare i contagi da Covid-19 sul luogo di lavoro.
- **Filiera della stampa e investimenti pubblicitari** (art. 67) – Il *credito d'imposta per investimenti pubblicitari su quotidiani e periodici* viene esteso anche ad *emittenti radiofoniche e televisive*.

Di seguito, ecco un **breve riassunto** delle misure indicate nei punti precedenti:

I tre nuovi contributi a fondo perduto

L'articolo 1 del DL Sostegni-BIS prevede l'**istituzione di tre nuovi contributi a fondo perduto**:

- **automatico**, ovvero come quelli già erogati dall'Agenzia delle Entrate in precedenza;
- **alternativo**, che prevede invece un'apposita segnalazione telematica alle sopra citate Entrate;

- **legato al risultato economico d'esercizio**, a scopo di equità e "pareggio" tributario.
Occorre attendere apposito provvedimento.

Detassazione di contributi e misure a favore di imprese e lavoratori autonomi

Nell'articolo 1-bis, il DL Sostegni-BIS prevede l'**abrogazione** (e cioè l'**annullamento**) della disposizione che legava la detassazione dei contributi di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi alle condizioni previste dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato*.

Sostegno alle attività economiche chiuse

In questo caso, è stato istituito un **Fondo per il sostegno alle attività economiche chiuse** del valore complessivo di **140 milioni di euro per l'anno 2021**, allo scopo di sostenere le attività che sono rimaste chiuse per almeno quattro mesi dal 1° gennaio 2021 alla data di conversione del Decreto.

Credito d'imposta: canoni di locazione immobili non abitativi e non affitto d'azienda

L'articolo 4 del DL Sostegni-BIS prevede un **credito d'imposta sui canoni di locazione ad uso non abitativo**, differenziando però tra **attività di impresa, arte o professione e settore turistico/alberghiero**.

Collaborazione tra locatario e conduttore di locazioni commerciali

Viene disposto che locatario e conduttore di locazioni commerciali **collaborino in buona fede per rideterminare** (temporaneamente) **il canone di locazione**, per un **massimo di cinque mesi nel corso del 2021**, alla luce delle **conseguenze dovute alla pandemia di Covid-19** (perdita di fatturato, impossibilità di accedere a misure di sostegno economico, ecc.).

Agevolazione TARI

Il *Sostegni-BIS* ha previsto l'istituzione di un **Fondo dal valore complessivo di 600 milioni di euro per l'anno 2021**, allo scopo di agevolare i Comuni e consentire a questi ultimi di **ridurre la TARI** e aiutare, in questo modo, le attività economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria.



Versamenti connessi agli indici sintetici di affidabilità fiscale

In questo caso, **i contribuenti che applicano gli indici sintetici di affidabilità fiscale-ISA** potranno contare sulla **proroga al 15 settembre 2021** dei versamenti inerenti alle imposte (dichiarazioni dei redditi, IRAP, IVA).

Strumenti di pagamento elettronici

L'articolo 11-bis del DL Sostegni-BIS prevede in particolare:

- la **sospensione del servizio cashback**;
- l'**istituzione del Fondo per la riforma degli ammortizzatori sociali** (a partire dal 2022);
- l'**innalzamento al 100% del credito d'imposta delle commissioni** addebitate per transazioni effettuate con strumenti di pagamento tracciabili (dal 1° luglio 2021).

Nuova Sabatini: rifinanziamento e semplificazione

In questo caso, è stata prevista l'**erogazione in un'unica soluzione delle quote del contributo relative alla Nuova Sabatini**.

Recupero IVA su crediti non riscossi in procedure concorsuali

Il Sostegni-BIS prevede la possibilità di **esercitare il diritto alla detrazione da mancato pagamento già a partire dalla data in cui il cedente o il prestatore è assoggettato a una procedura concorsuale**, emettendo una nota di credito IVA.

ACE innovativa 2021

Il DL prevede un **regime transitorio della disciplina ACE 2021**, con la possibilità di **beneficiarne al 15% anziché all'1,3%** per gli **aumenti di capitale fino a 5 milioni di euro**.

Credito d'imposta per beni strumentali nuovi

Nell'articolo 20 del nuovo DL Sostegni-BIS è prevista la possibilità, per **sogetti con volume di ricavi o compensi non inferiori ai 5 milioni di euro**, di usufruire in un'**unica quota annuale del credito d'imposta per beni strumentali nuovi**, nel rispetto però di specifiche condizioni.

Credito d'imposta per sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione

Viene riconosciuto un **credito d'imposta pari al 30%** per quanto riguarda:

- **sanificazione degli ambienti**;
- **strumenti utilizzati per compierla**;
- **acquisto di dispositivi di protezione individuale** (i cosiddetti DPI);
- **altri dispositivi** volti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti;
- **spese per la somministrazione di tamponi** atti a rilevare la positività al Covid-19.

Tuttavia, va evidenziato che il suddetto credito d'imposta può essere richiesto **solo relativamente alle spese di giugno, luglio e agosto 2021**, con il tetto massimo di **60 mila euro per beneficiario**.

Filiera della stampa e investimenti pubblicitari

Infine, l'articolo 67 stabilisce che il **credito d'imposta per investimenti pubblicitari su quotidiani e periodici**, previsto dalla Legge di Bilancio 2021 per il biennio 2021-2022, viene **esteso anche ad emittenti radiofoniche e televisive**.

APPALTI



Appalti (DL Sostegni-BIS)

La tematica principale riguarda la **revisione dei prezzi dei materiali** (art. 1-septies), con il focus che è posto ovviamente sull'**aumento dei costi dei materiali per le costruzioni**.

Revisione dei prezzi dei materiali: cosa prevede il DL Sostegni-BIS

Un articolo del nuovo Sostegni-BIS non poteva che essere riservato all'**aumento dei prezzi delle materie prime**, che sta mettendo **in notevole difficoltà il lavoro di artigiani e piccoli imprenditori nel mondo dell'edilizia**. In particolare modo, la nuova norma **riguarda solo i lavori pubblici** e prevede **sostegni per le imprese colpite dai rincari**.

TRASPORTI



TRASPORTI (DL SOSTEGNI-BIS)

Le misure previste sono:

- **Settore turistico, attività economiche nelle città d'arte e Bonus alberghi** (art. 7) – Finanziamento di un *Fondo ad hoc* per 150 milioni di euro.

- **Trasporto pubblico locale** (art. 51) – Per l'anno 2021, viene *incrementato a 450 milioni di euro il Fondo stabilito per il trasporto pubblico locale*.

Di seguito, ecco un **breve riassunto** delle misure indicate nei punti precedenti:

Settore turistico, attività economiche nelle città d'arte e Bonus alberghi

Con un finanziamento pari a **150 milioni di euro**, viene istituito un **Fondo** a sostegno di:

- agenzie di viaggio;
- tour operator;
- guide e accompagnatori turistici;
- strutture ricettive;
- imprese di trasporto di persone con bus scoperti.

Trasporto pubblico locale: nuovi fondi dal DL Sostegni-BIS

L'articolo 51 del DL Sostegni-BIS prevede che il Fondo per il trasporto pubblico locale, inizialmente di 200 milioni di euro, venga **incrementato di 450 milioni di euro per l'anno in corso**. I destinatari di queste risorse saranno:

- operatori che svolgono attività di **trasporto viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente**;
- **taxisti e NCC**;
- **studenti**.

LAVORO

LAVORO (DL SOSTEGNI-BIS)

Le misure previste sono:

- **Integrazione salariale ed esonero dal contributo addizionale** (art. 40) – Cambia, per i datori di lavoro, la *modalità di richiesta della CIGO*;
- **Cassa integrazione guadagni straordinaria** (art. 40-bis) – Resta la possibilità, in caso di specifiche situazioni e difficoltà, di richiedere il *trattamento straordinario*;
- **Contratto di rioccupazione** (art. 41) – Si tratta di un *contratto sperimentale a tempo indeterminato* volto ad incentivare il reinserimento nel mercato del lavoro;
- **Lavoro a tempo determinato** (art. 41-bis) – Il Decreto prevede l'introduzione di una *nuova causale di durata del contratto superiore a 12 mesi*;
- **Indennità lavoratori stagionali, turismo e spettacolo** (art. 42) – Il Sostegni-BIS ha stabilito *1.600 euro una tantum per sostenere i lavoratori colpiti dall'emergenza Covid*;
- **CGIS e Fondo sociale per formazione e occupazione** (art. 45) – Proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale per altri 6 mesi (oltre i 12 già previsti);
- **Nuovo credito d'imposta per spese di formazione professionale** (art. 48-bis) – Istituzione di un *nuovo credito d'imposta per imprese che sostengono spese per attività di formazione professionale per i dipendenti*;
- **Tutela del lavoro** (art. 50-bis) – Previsto un *ulteriore periodo di trattamento ordinario di integrazione salariale* (causa Covid) e *proroga del divieto di licenziamento*;

- **Credito d'imposta per aziende che concedono borse di studio** (art. 60-bis) – Si tratta di un nuovo credito in favore di aziende che *investono in borse di studio per attività di formazione manageriale*.

Di seguito, ecco un **breve riassunto** delle misure indicate nei punti precedenti:

Integrazione salariale ed esonero dal contributo addizionale

In merito alla **Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria**, il DL Sostegni-BIS ha previsto per i datori di lavoro la possibilità, dal **1° luglio 2021**, di richiederla con le **causali tradizionali** e dunque senza:

- indicare *Covid* come causale;
- addebito del contributo addizionale.

La richiesta, tuttavia, è **vincolata al rispetto di specifici parametri** inerenti alla riduzione del fatturato e alla presenza di accordi sindacali.

Cassa integrazione guadagni straordinaria

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha presentato **particolari situazioni di difficoltà** per le quali, se necessario, il datore di lavoro può vedersi riconosciuto il **periodo di trattamento straordinario di integrazione salariale**.

Va evidenziato che questo periodo, **riconosciuto nel limite massimo di 13 settimane fruibili entro il prossimo 31 dicembre 2021**, prevede inoltre l'**esonero della contribuzione addizionale**.

Contratto di rioccupazione nel DL Sostegni-BIS

In via sperimentale dal **1° luglio al 31 ottobre 2021**, il DL Sostegni-BIS ha previsto il **contratto di rioccupazione**, ovvero un contratto a **tempo indeterminato** rivolto a coloro che, in stato di disoccupazione, vogliono ricollocarsi nel mondo del lavoro.

Condizione necessaria all'applicazione è la **definizione di un progetto individuale della durata di sei mesi, definito da lavoratore e datore di lavoro**.

Lavoro a tempo determinato

Rispetto ai contratti a tempo determinato nel settore privato, il Sostegni-BIS prevede la possibilità di una **nuova causale per i contratti di durata oltre i 12 mesi**, fino al prossimo **30 settembre 2022**.

Le tre causali utilizzabili dunque saranno:

1. **Esigenze temporanee e oggettive** estranee all'attività ordinaria;
2. Esigenze di **sostituzione di lavoratori**;
3. Esigenze legate agli **incrementi non programmabili e significativi dell'attività**.

Indennità lavoratori stagionali, turismo e spettacolo: la tutela del DL Sostegni-BIS

In questo caso, i lavoratori sopra indicati (tra i quali rientrano anche **gli operatori degli stabilimenti balneari**) che, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, hanno do-

vuto sospendere o cessare l'attività, potranno richiedere all'INPS un'**indennità una tantum di 1.600 euro**.

CGIS e Fondo sociale per formazione e occupazione

Dopo essere stata riconosciuta nel 2020, anche per quest'anno vi è la **possibilità di prorogare per altri 6 mesi il trattamento straordinario di integrazione salariale (CGIS) per le aziende con particolare rilevanza strategica che cessano l'attività produttiva**.

Nuovo credito d'imposta per spese di formazione professionale

L'articolo 48-bis del DL Sostegni-BIS prevede l'**istituzione di un nuovo credito d'imposta per imprese che sostengono spese per attività di formazione professionale di alto livello per dipendenti**.

In particolare, sono agevolabili spese:

- sostenute fino ad un **massimo di 30.000 euro per ogni impresa beneficiaria**;
- relative al **costo aziendale del dipendente per il periodo in cui svolge attività formativa**.

Tutela del lavoro prevista nel DL Sostegni-BIS

Nell'articolo 50-bis, il Decreto stabilisce alcuni importanti passaggi in tema di tutela del lavoro.

In primo luogo, prevede la **possibilità di un ulteriore periodo di trattamento ordinario di integrazione salariale** (per un massimo di **17 settimane** nel periodo compreso tra il **1° luglio e il 31 ottobre 2021**) con causale Covid, a favore di imprese nei settori:

- **tessile**;
- **confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e pelliccia**;
- **fabbricazione di articoli in pelle o simili**.

Il secondo aspetto riguarda invece il **blocco dei licenziamenti individuali e collettivi** (salvo specifiche casistiche) per il **medesimo periodo sopra indicato**.

Credito d'imposta per aziende che concedono borse di studio

Il nuovo testo prevede che il contributo prima destinato agli **investimenti in capitale umano in settori strategici per lo sviluppo economico e sociale del Paese**, venga ora:

- erogato sotto forma di **credito d'imposta**;
- **indirizzato alle imprese** che sostengano, tramite **borse di studio**, iniziative formative finalizzate a sviluppo e acquisizione di competenze manageriali promosse dalle università, da istituti di formazione avanzata o da scuole di formazione manageriale;
- utilizzato **solo in compensazione**.

Categorie (DL Sostegni-BIS)

Le misure previste riguardano i settori:

- **tessile, moda, calzaturiero e pelletteria (art. 8)**

L'autorizzazione di spesa, rispetto al **sostegno alle imprese colpite dalla pandemia**, è passata da **45 a 95 milioni di euro**, con l'**istituzione di un Fondo di 10 milio-**

ni di euro in favore dell'industria conciaria. Per avvalersi del credito occorre presentare apposita domanda all'Agenzia delle Entrate;

• **restauro (art. 65-bis)**

L'articolo **riconosce un credito d'imposta alle persone fisiche pari al 50% delle spese sostenute negli anni 2021 e 2022** per interventi di **manutenzione, protezione e restauro degli immobili di interesse storico e artistico**;

• **alimentazione (68-quarter)**

Per l'anno **2021**, viene riconosciuto un **contributo a fondo perduto ai piccoli birrifici che producono birra artigianale** nella misura di **0,23 euro per ciascun litro di birra** (stanziamento complessivo pari a 10 milioni di euro per l'anno in corso).

DL Semplificazioni e Piano Governance PNRR

La recente **conversione in Legge del DL Semplificazioni e del piano di Governance del PNRR**, ha evidenziato alcuni aspetti importanti anche per le categorie artigiane.

Di seguito, riportiamo le principali misure previste dai nuovi documenti.

CATEGORIE

Semplificazioni in materia di sistemi (art. 32-quarter)

L'articolo prevede che, a decorrere dal **1° gennaio 2022**, i titoli di **qualificazione degli installatori di impianti a fonti rinnovabili** siano **inseriti nella visura camerale delle imprese dalle camere di commercio**, competenti per territorio, che li ricevono dai soggetti che li rilasciano.

SUPERBONUS

Semplificazione in materia di incentivi per l'efficienza energetica e rigenerazione urbana (art. 33)

Vi è una **riduzione degli obblighi burocratici** volti ad un più semplice avvio della procedura Superbonus: i lavori dunque potranno iniziare dopo la **presentazione di una "semplice" CILA** (comunicazione di inizio lavori asseverata) e senza l'asseverazione dello stato legittimo, in quanto qualificati come manutenzione straordinaria.

Ulteriori semplificazioni in materia di Superbonus (art. 33-bis)

In particolar modo, l'articolo prevede che:

- come per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici, rientranti nella disciplina del superbonus, **gli interventi di**

dimensionamento del cappotto termico e del cordolo sismico non concorrono al conteggio della distanza e dell'altezza;

- in tema di "decadenza delle agevolazioni fiscali al 110% in caso di violazioni" si è stabilito, tra l'altro, che **le violazioni meramente formali che non pregiudicano la possibilità di svolgere successive azioni di controllo, non comportano la decadenza delle agevolazioni fiscali limitatamente alla irregolarità od omissione rilevata;**
- qualora le violazioni riscontrate nell'ambito dei controlli siano rilevanti ai fini dell'erogazione degli incentivi, la decadenza dal beneficio si applica **limitatamente al singolo intervento oggetto di irregolarità od omissione** e non all'intervento nel suo complesso.

AMBIENTE



Cessazione della qualifica di rifiuto (art. 34)

Si prevede che il **rilascio dell'autorizzazione avvenga previo parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'Agenzia regionale di protezione ambientale territorialmente competente.**

Semplificazione per la promozione dell'economia circolare (art. 35)

La disposizione introduce alcune disposizioni inerenti al **Codice dell'ambiente in materia di gestione dei rifiuti** al fine di promuovere l'economia circolare, e in particolare, in sintesi:

- **definizione** rifiuto urbano;
- **modifiche all'ambito di applicazione della disciplina** concernente la gestione dei rifiuti;
- **responsabilità della gestione e tracciabilità** dei rifiuti;
- **rifiuti sanitari;**
- **vigilanza e controllo;**
- **preparazione** per il riutilizzo in forma semplificata;
- sistema di **riutilizzo di specifiche tipologie di imballaggi;**
- **gestione** degli imballaggi;
- **elenco dei rifiuti.** 📄

PER ULTERIORI DETTAGLI E APPROFONDIMENTI VISITA LA NOSTRA PAGINA WEB:

www.artigiani.tn.it

DALLA GERMANIA, LE SOLUZIONI PER FAR CRESCERE IL TUO BUSINESS / VEICOLI COMMERCIALI OPEL



Tornano gli incentivi statali! È il momento di rottamare le vecchie abitudini. Il tuo lavoro arriverà lontano con la gamma Veicoli Commerciali Opel, grazie a un volume di carico massimo di 17 m³ e una portata fino a 2.100 kg. In più per te tutti i vantaggi di Opel Leasing:

- / 48 mesi / 60.000 km
- / 4 anni Furto/Incendio con Assistenza Stradale, Cristalli, Atti vandalici, Eventi Naturali
- / 4 anni Garanzia e Manutenzione Ordinaria
- / 1 anno RCA

DA 139€ AL MESE
CON OPEL LEASING E INCENTIVI STATALI
TAN 2,99% - TAEG MAX 4,70%

FRANCESCO

► **Trento** Via di Spini 6
T 0461 95 59 00

www.franceschi.it

f Concessionaria Opel Franceschi
@ franceschi_concessionaria

Gamma veicoli commerciali Opel a partire da: Combo Cargo 1.5 Diesel 75 CV S&S MT5 Edition al prezzo promozionale di 10.958,47 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 2.189,00 € (comprensivo di prima quota leasing 139,00 € e spese gestione pratica 350,00 €); importo totale del credito 11.738,80 €. L'offerta OPEL LEASING include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 4 anni/60.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria), FLEXPROTECTION PLATINUM per 4 anni, Provincia MI (Incendio e Furto, Rottura Cristalli, Eventi Naturali, Atti Vandalici), FLEXRCA per 1 anno, Provincia MI (Polizza RCA); interessi 1.083,37 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione pagamenti 3,5 €, spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 13.515,17 € in 47 quote mensili da 139,00 € oltre a opzione finale di riscatto 6.289,17 €. Tutti i valori si intendono IVA Esclusa. TAN fisso 2,99%, TAEG 4,70%. Durata del contratto pari a 48 mesi. Offerta promozionale valida in caso di contestuale rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, ai fini dell'agevolazione del contributo statale di 1.200,00 €, concesso nei limiti del Fondo finanziario stanziato e fino ad esaurimento dello stesso (termini, condizioni e limitazioni: contributo statale c. 657 Legge del 30 Dicembre 2020, n. 178 e successive modifiche e integrazioni). Offerta valida sino al 30/09/2021 con immatricolazione entro il 31/08/2021 per vetture in stock con rottamazione auto solo per aziende con parco auto maggiore di 2 unità presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Chilometraggio 15.000 km/annui. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumi gamma veicoli commerciali (Combo Cargo, Vivaro e Movano): ciclo combinato (l/100 km): da 6 a 11. Emissioni CO₂ (g/km): da 158 a 288. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n.1151/2017. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.

UNA NUOVA ATTIVITÀ SU TRE È GESTITA DA UN UNDER 35

di Stefano Frigo

I dati del Registro Imprese al 30 giugno 2021. In leggero aumento le iniziative imprenditoriali dei giovani in provincia di Trento (+1,9%).

Sono **4.575** le imprese trentine iscritte nel Registro camerale che, al 30 giugno di quest'anno, risultano essere guidate da giovani con meno di 35 anni di età. In base ai dati elaborati dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento, si registra un aumento di 86 unità (+1,9%), rispetto allo stesso periodo del 2020 (quando in totale erano 4.489), pari al 9,0% delle 51.054 realtà che costituiscono il tessuto economico provinciale (8,4% a livello nazionale).

Nei primi sei mesi dell'anno, i giovani imprenditori hanno dato vita a **536 nuove attività** economiche, mentre le chiusure hanno riguardato 132 imprese, con un saldo positivo di 404 unità.

Se si considera che complessivamente, in provincia di Trento, le nuove imprese iscritte tra gennaio e giugno ammontano

a 1.639 unità, risulta che una su tre è stata avviata da un *under 35*.

In termini generali, le imprese giovanili registrate risultano più numerose nei **settori**: agricolo (1.020 unità), del commercio (776) e delle costruzioni (614); la loro concentrazione rispetto al proprio ambito di attività risulta però maggiore nel comparto delle assicurazioni e del credito, dove raggiunge il 13,3%, nella categoria "altri settori", comprensiva dei servizi alla persona, (13,2%) e nel turismo (9,4%).

In riferimento alle **forme giuridiche**, prevalgono nettamente le imprese individuali (il 76,3% del totale delle iniziative guidate da giovani), seguite dalle società di capitali (15,3%), dalle società di persone (7,9%) e dalle altre forme organizzative, soprattutto cooperative (0,4%).

A fine giugno, 1.410 attività a conduzione giovanile sono da considerarsi come impresa **artigiana** (il 30,8%). Rilevante risulta anche l'incidenza dell'imprenditoria **femminile**, che rappresenta il 24,4% del totale delle aziende *under 35*, e di quella **straniera** (comunitaria ed extra-Ue) che ne costituisce il 15,5%.

«La fiducia dei giovani – commenta **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – che, dopo un periodo di inimmaginabile difficoltà economica e sociale, scelgono la strada dell'imprenditoria e decidono di avviare un'attività, ci trasmette una rinnovata visione di futuro. Gli eventi recenti ci hanno insegnato quanto rapidamente le nostre certezze possano cambiare, e questa consapevolezza, sommata alla competenza professionale, alla capacità di gestione e all'entusiasmo delle nuove generazioni, non può che costituire un ulteriore punto di forza per dare forma a nuove prospettive di sviluppo economico».

IMPRESE GIOVANILI REGistrate PER SETTORE DI ATTIVITÀ 30 GIUGNO 2021

Settore di attività	Imprese giovanili	% Imprese giovanili sul totale di settore
Agricoltura e attività connesse	1.020	8,6
Attività manifatturiere, energia, minerarie	259	5,9
Costruzioni	614	8,3
Commercio	776	9,3
Turismo	489	9,4
Trasporti e spedizioni	88	7,0
Assicurazioni e credito	130	13,3
Servizi alle imprese	594	8,4
Altri settori	390	13,2
Totale imprese classificate	4.360	8,8
Totale imprese	4.575	9,0

Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio di Trento su dati Infocamere

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Ridisegnare la mobilità cittadina per renderla accessibile a tutti, incentivare i comportamenti virtuosi dei cittadini, ridurre l'uso dell'auto privata a favore dei mezzi di trasporto a minor impatto ambientale e sociale, ottimizzare, integrare e promuovere le infrastrutture e i servizi alla mobilità e l'impiego di tecnologie applicate.



L'Ufficio mobilità del Comune di Trento ha recentemente conferito l'incarico alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, che mira a soddisfare i bisogni di mobilità dei cittadini in maniera più sostenibile e integrata, a favore di una qualità di vita migliore.

Con il PUMS l'Amministrazione comunale intende ridisegnare la mobilità cittadina per renderla accessibile a tutti, incentivando i comportamenti virtuosi dei cittadini, riducendo l'uso dell'auto privata a favore dei mezzi di trasporto a minor impatto ambientale e sociale, otti-

mizzando e integrando infrastrutture e servizi alla mobilità e promuovendo l'impiego di tecnologie applicate ai sistemi della mobilità di persone e merci.

Al fine di perseguire l'obiettivo sopra descritto, risulta fondamentale ad oggi definire il quadro conoscitivo della mobilità cittadina.

Per questo motivo è in corso, da metà maggio, una campagna di raccolta dati finalizzata ad acquisire informazioni sulle abitudini di spostamento attuali e pre pandemia dei residenti e pendolari che gravitano su Trento. Nello specifico l'indagine viene effettuata attraverso l'intervista diretta, nei punti d'ingresso alla città e alle fermate degli autobus, e l'intervista indiretta, mediante la compilazione di un questionario online sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

In questa fase propedeutica di piano il ruolo dei cittadini è di fondamentale importanza. Ecco dunque che si invitano tutti a diventare parte attiva nel processo di redazione del PUMS e quindi procedere alla compilazione del questionario online disponibile al link <https://forms.gle/UjNEmQDmoX7g2dGw7>

Per una compilazione ottimale, è consigliabile utilizzare il browser Chrome. 🖥️

BEER TASTING TRENTINO

16-19 SETTEMBRE 2021



BEER TASTING TRENTINO

Beer Tasting Trentino è un momento dedicato alla conoscenza della birra artigianale trentina e all'approfondimento del prodotto.

A partire da giovedì 16 settembre e fino a domenica 19 settembre, Palazzo Roccabruna rimane aperto per accogliere gli interessati al mondo della birra e far conoscere loro le produzioni del nostro territorio.

Per gli ospiti vi sarà anche l'occasione di incontrare i mastri birrai all'interno delle splendide sale del primo piano.

L'evento si arricchisce di laboratori specifici come quello dedicato al luppolo o quello rivolto alle birre che utilizzano uno o più ingredienti di origine trentina.

È previsto anche un evento zytho-gastronomico, ossia una cena a tema birra ed una cotta pubblica aperta a tutti gli appassionati ed interessati.

16 - 19 SETTEMBRE 2021

ANTEPRIMA



In attesa dell'evento **Beer Tasting Trentino** i seguenti birrifici saranno presenti presso **Palazzo Roccabruna** per fare conoscere le loro birre:

venerdì 27 agosto 2021
Birrificio Artigianale KM 8

sabato 4 settembre 2021
Birrificio Viess

sabato 28 agosto 2021
Birrificio Artigianale Pejo

sabato 11 settembre 2021
Birrificio Bionoc'

venerdì 3 settembre 2021
Birrificio Degli Arimanni

sabato 2 ottobre 2021
Birra Artigianale Impavida

SARANNO PRESENTI CON LE LORO BIRRE IN DEGUSTAZIONE ANCHE ALCUNI NOSTRI ASSOCIATI

LA VERA BIRRA ARTIGIANALE

Birra chiara? Birra rossa? Birra scura?

Non è il colore che fa la differenza. Spesso nei pub ordiniamo una birra chiamandola con il suo colore e siamo abituati ad associarvi un preciso stile e un suo gusto. La birra artigianale ci fa scoprire una varietà di gusti e sapori che molti non conoscono. Infatti i microbirrifici con il loro assortimento di prodotti permettono di degustare birre caratterizzate da infinite sfumature.

La birra artigianale non viene sottoposta a pastorizzazione e filtrazioni, in tal modo il prodotto rimane vivo, conserva i suoi profumi originali e i suoi sapori. Nella produzione vengono utilizzati ingredienti di alta qualità che garantiscono caratteristiche organolettiche superiori.

La birra artigianale è creatività, ricerca e innovazione. È la riscoperta di stili brassicoli meno noti e a volte della loro reinterpretazione grazie al talento e alla personalità di ogni singolo mastro birraio.

C'è un mondo di birre da scoprire!

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE 2021

orario 17.00 – 22.00

• Ore 17.00 – 22.00

BEER TASTING

Degustazione al tavolo di birre artigianali trentine, a scelta dalla carta delle birre.

• Ore 20.00 – 21.30

LABORATORIO DI DEGUSTAZIONE

IL LUPOLO NELLA BIRRA

Un originale laboratorio con un giovane coltivatore di luppoli che ne illustra le particolarità e gli usi nella produzione brassicola.

Degustazioni di birre, Trentino di Malga e Pantrentino.

A cura di Gabriele Chemelli e di Davide Corona

Prenotazione obbligatoria

• Ore 20.00 – 22.00

CENA A TEMA BIRRA

Un'interessante proposta gastronomica in cui la birra sarà la protagonista della serata.

Prenotazione obbligatoria

VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2021

orario 17.00 – 22.00

• Ore 17.00 – 22.00

BEER TASTING

Degustazione al tavolo di birre artigianali trentine, a scelta dalla carta delle birre.

• Ore 17.00 – 22.00

BEER TASTING

INCONTRO CON IL PRODUTTORE

I mastri birrai accompagneranno i visitatori nella degustazione.

• Ore 20.00 – 22.00

LABORATORIO DI DEGUSTAZIONE

LA BIRRA TRAPPISTA D'ORVAL

Alla presenza dei Cavalieri d'Orval, i **Sossons d'Orval**, verrà presentata la più famosa birra d'Abbazia Belga

nelle sue tre versioni "Orval Giovane",

"Orval Matura" e "Orval Invecchiata".

Il tutto abbinato con Trentino di Malga.

A cura dell'Associazione culturale A.I.S.D.O.,

Sabrina Smaniotto e Francesco Gubert

Prenotazione obbligatoria



SABATO 18 SETTEMBRE 2021

orario 15.00 – 22.00

• Ore 15.00 – 22.00

BEER TASTING

Degustazione al tavolo di birre artigianali trentine, a scelta dalla carta delle birre.

• Ore 16.00 – 21.00

LABORATORIO PRATICO

COTTA PUBBLICA. Come nasce una birra?

L'Associazione **Birrando... Si Impara!!!**

propone un laboratorio pratico

che spiega le fasi di produzione della birra:

dalla lavorazione dei grani, alla luppolatura.

Il tutto corredato da racconti, illustrazioni

e per i più interessati spiegazioni tecniche.

A cura dell'Associazione

Birrando... Si Impara!!!

Ingresso gratuito fino a capienza massima



• Ore 17.00 – 22.00

BEER TASTING

INCONTRO CON IL PRODUTTORE

I mastri birrai accompagneranno

i visitatori nella degustazione.

• Ore 20.00 – 22.00

LABORATORIO DI DEGUSTAZIONE

LE BIRRE TRENTINE

Sempre più birrifici riscoprono l'utilizzo di materie prime

locali. Non solo per ragioni di sostenibilità, ma anche

per valorizzare le produzioni nostrane

di luppolo, orzo, spezie e altri ingredienti.

Una serata di degustazione alla scoperta delle birre

che utilizzano ingredienti coltivati nel nostro territorio.

A cura di Romano Gnesotto

Prenotazione obbligatoria

DOMENICA 19 SETTEMBRE 2021

orario 15.00 – 20.00

• Ore 15.00 – 20.00

BEER TASTING

Degustazione al tavolo di birre artigianali trentine, a scelta dalla carta delle birre.



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

Tel. 0461 887101- www.palazzoroccabruna.it

Le degustazioni e i laboratori sono a pagamento.

La partecipazione all'evento avverrà nel rispetto delle norme vigenti per il contenimento del contagio da Covid-19. Il programma potrà subire delle modifiche a seguito della variazione delle disposizioni in materia.



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa



CRESCITA SENSIBILE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio di Trento

I dati elaborati dall'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio di Trento. Agricoltura, commercio e turismo i settori di maggiore attività (56%).

Con una variazione positiva del 2,0% (+180 unità) rispetto a 12 mesi fa, le imprese femminili registrate al 30 giugno 2021 raggiungono quota **9.358**.

Nei primi sei mesi dell'anno, le nuove iscrizioni al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Trento sono 399 a fronte di 269 cancellazioni, con un saldo positivo pari a 130 unità.

Le imprese femminili costituiscono il 18,3% del tessuto imprenditoriale della provincia di Trento (in aumento di 0,2 punti percentuali rispetto al dato del 30

giugno 2020); si tratta di valori sostanzialmente in linea con quelli della provincia di Bolzano (18,5%), ma ancora inferiori sia al dato nazionale (22%) sia a quello del Nord Est (20,5%).

Il **settore** in cui opera il maggior numero di imprese femminili è l'agricoltura (1.969 unità) che, sommato a quello del commercio (1.819 unità) e del turismo (1.535 unità), costituisce il 56,9% dell'attività economica femminile dell'intera provincia. Seguono gli "altri settori" (1.436 unità)¹, i servizi alle imprese (1.263 unità) e il manifatturiero, energia e minerario (476 unità).

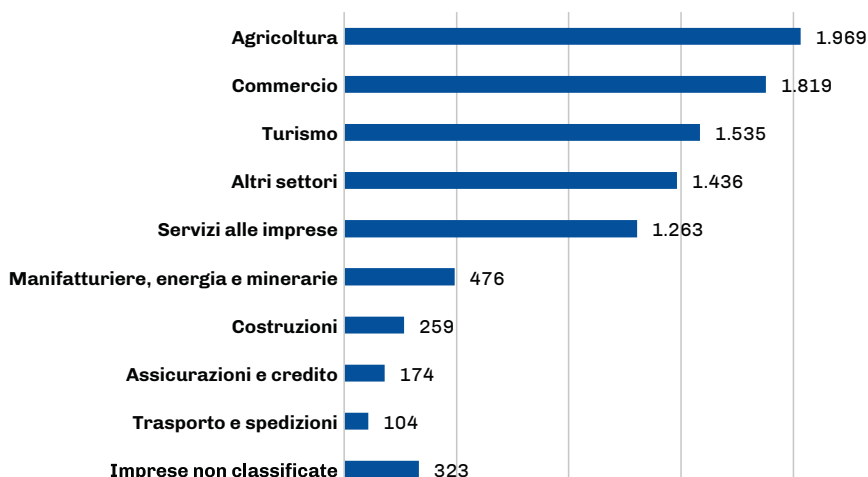
Se confrontati con i dati rilevati al termine del primo semestre dello scorso anno, i comparti che riportano la maggiore crescita in assoluto sono quelli dei servizi alle imprese (+53 unità), dell'agricoltura (+31 unità) e del turismo (+28 unità).

Con riferimento alla **natura giuridica**, le imprese individuali sono 6.228 e coprono il 66,5% del sistema imprenditoriale femminile, con un aumento di 125 unità rispetto al 30 giugno 2020. Le società di capitali sono 1.558 (+68 unità), pari al 16,6% del totale. Un tasso di variazione negativo è invece riportato per le società di persone che, rispetto al 2020, risultano diminuite di 7 unità, passando da 1.439 a 1.432, il 15,3% del totale.

Nel periodo preso in analisi, le imprese femminili e **artigiane** sono 1.800 (+30 unità rispetto al 2020) e corrispondono al 14,7% delle attività guidate da donne, mentre le imprese **straniere** classificate come femminili risultano in aumento di 62 unità (+6,7%) rispetto al 30 giugno 2020 e raggiungono quota 981, il 10,5%. ■

¹ I settori classificati come "altri settori" sono quelli dell'istruzione, della sanità e assistenza, delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, e altre attività di servizi.

IMPRESE FEMMINILI REGISTRATE PER SETTORE ECONOMICO DI ATTIVITÀ [30 giugno 2021]



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio di Trento su dati Infocamere

archi
mede
nu

SPURGO
24h

800.046.112

24h

PRONTO
INTERVENTO
AMBIENTALE

Lo speciale

MICRORACCOLTA DI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI.

Per la gestione dei rifiuti urbani e speciali, scegli chi sa fare
bene il suo mestiere. **L'ambiente è casa nostra.**

www.ecoopera.coop



ECOOPERA

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE



SI È RIUNITO IL “TAVOLO PERMANENTE PER L'OCCUPAZIONE FEMMINILE”

Marco Segatta: «Lo scopo del Tavolo dovrà essere quello di monitorare la situazione e promuovere azioni a supporto delle lavoratrici, sia dipendenti che autonome».



«La costituzione di questo tavolo è un'occasione importante per parlare, attraverso un confronto plurisettoriale, di lavoro femminile e della condizione femminile nel mondo del lavoro. Lo scopo per cui è stato istituito il tavolo è quello di formulare proposte di politiche pubbliche integrate. Ci aspettiamo dunque un contributo importante da questi lavori»: con queste parole l'assessore provinciale allo sviluppo economico, ricerca e lavoro Achille Spinelli ha aperto i lavori della prima riunione del “Tavolo permanente per l'occupazione femminile”, che si è tenuta online.

► Achille Spinelli, assessore provinciale allo sviluppo economico, ricerca e lavoro

Nel 2020, con legge provinciale, è stato istituito presso l'Agenzia del lavoro il “Tavolo permanente per l'occupazione femminile”, quale organismo interdisciplinare di consulenza e proposta per la promozione dell'occupazione femminile. Ne fanno parte: l'assessore competente in materia di lavoro, il dirigente del dipartimento lavoro, il dirigente dell'Agenzia del lavoro, rappresentanti dei sindacati, rappresentanti delle categorie imprenditoriali e professionali, rappresentanti dell'Università degli studi di Trento, il comitato per l'imprenditoria femminile, la commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo, la consigliera di parità, il dipartimento istruzione, il dipartimento politiche sociali, l'Agenzia per la famiglia.

In apertura dei lavori la dirigente generale di Agenzia del Lavoro Stefania Terlizzi ha fatto una panoramica del lavoro femminile in Provincia di Trento.

Gli indicatori del mercato del lavoro per il 2020 vedono il settore femminile penalizzato in percentuale rispetto a quello maschile sia per il tasso di attività (65,5 - 76,8%), che per il tasso di occupazione (61,5 - 73,1%), che anche per il tasso di disoccupazione (5,9 - 4,7%).

Se nel 2020 il tasso di occupazione delle donne tra 15 e 64 anni fosse stato uguale a quello degli uomini, in Provincia di Trento ci sarebbero state 20.000 donne in più che potevano contribuire al prodotto interno lordo, con importanti effetti dunque anche in termini economici.

Cruciale, è emerso, è il tema della conciliazione tra lavoro e famiglia, perché la decisione di lavorare e a quali condizioni

resta fortemente influenzata dalla necessità di conciliare il ruolo lavorativo con la cura familiare. La pandemia inoltre, ha spiegato Terlizzi, ha avuto come conseguenza anche la riorganizzazione del lavoro, come risposta all'emergenza. Nei casi in cui è stato possibile lavorare da casa, il lavoro si è affiancato alle necessità di cura della famiglia: si è creato quindi anche un problema di sovrapposizione tra il tempo di lavoro e quello di cura. Le difficoltà sono state ancora maggiori dove non è stato possibile lavorare a distanza, con la sospensione dei servizi e nell'impossibilità di usufruire dell'aiuto della rete familiare. È quindi di grande attualità il tema del sostegno alla genitorialità e dell'aumento dell'offerta dei servizi, considerando anche che nel modello di welfare mediterraneo, secondo le informazioni fornite da Agenzia del Lavoro, i tre quarti del lavoro di cura non retribuito viene svolto dalle donne della famiglia: madri, nonne, zie. I lavori sono proseguiti con numerosi interventi dei partecipanti al Tavolo che hanno portato un prezioso contributo in ordine all'analisi di un fenomeno complesso quale quello dell'occupazione femminile che richiede che "venga fatto sistema" all'interno del territorio.

«La costituzione di questo Tavolo è un risultato molto importante del Movimento Donne Impresa e mio personale. Infatti, già nel giugno 2020, avevo segnalato al Consiglio Provinciale e a tutti i nostri parlamentari trentini a Roma, la necessità di disporre di un quadro completo del lavoro femminile in Trentino e di un Tavolo di emergenza di supporto all'azione politica, attorno al quale raccogliere la voce di testimonianze innovative nell'ambito dei settori chiave per l'occupazione femminile, del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile di cui sono Presidente (che rappresento a nome della Associazione Artigiani di Trento) e della Commissione Provinciale Pari Opportunità, dove è presente a nome dei datori di lavoro, la mia vicepresidente del Movimento Donne Impresa Enrica Vinante. Lo scopo del Tavolo dovrà essere quello di monitorare la situazione e promuovere azioni a supporto delle lavoratrici, sia dipendenti che autonome.

Servono sempre più, per le imprenditrici, strumenti di conciliazione, asili nido e infanzia, strumenti di defiscalizzazione, welfare integrativo, conoscenze sulla medicina di genere, più informazione e formazione a partire dalle scuole, accesso facilitato al credito e una piattaforma riepilogativa delle misure a favore del lavoro.

Confido che la rete, composta in maggior parte da donne, sia in grado da subito di promuovere azioni concrete e fare sinergia per il bene di tutta la nostra collettività, delle aziende e di tutti i nostri lavoratori, donne e uomini», conclude Claudia Gasperetti, presidente Movimento Donne. 📌

Trapano avvitatore a percussione a batteria + 2 batterie

DHP484RTJ

Makita

18 V
5 Ah
54 Nm

665,14 €

511,18 €



Scarpa antinfortunistica S1P

Monza low blu/nero

SPORT
SAFETY FOOTWEAR

120,78 €

73,08 €



+ Extra-suola in omaggio



18,30 €

Tassellatore + set punte e scalpelli

D25144K-QS

DEWALT

900 W
3.0 J

396,50 €

303,78 €



+ Set in omaggio



15 pezzi

94,73 €

DONNE E FORMAZIONE ECCO IL SEGRETO PER FAR CRESCERE LA PRODUTTIVITÀ

La partecipazione alla formazione da parte di manager donne, negli ultimi dieci anni, è passata dal 13 al 21%.

PIÙ LE MANAGER SONO FORMATE, PIÙ L'IMPRESA È PRODUTTIVA

Il coinvolgimento delle donne in attività formative aumenta la produttività dell'8% nel settore servizi e addirittura del 9% in campo manifatturiero: lo dicono i primi risultati emersi da un'indagine di Fondirigenti, che verrà pubblicata in autunno ed è stata realizzata in collaborazione con le università di Trento e Bolzano.

Esiste, dunque, un'incredibile differenza di produttività fra le imprese che si limitano a formare solo gli uomini e quelle che, invece, rivolgono i propri sforzi formativi anche alla componente femminile. Ciononostante, la situazione non è certo rosea, considerato che nel 2019 erano solamente il 19% i ruoli dirigenziali ricoperti da componenti femminili.

Tuttavia, qualcosa, seppur lentamente, si muove: la partecipazione alla formazione da parte di manager donne, negli ultimi dieci anni, è passata dal 13 al 21%, registrando un aumento di quasi il 60% della "sensibilità" delle aziende in questa direzione.

QUADRO DEL MANAGEMENT AL FEMMINILE

La fotografia dell'attuale management femminile ci mostra delle manager con un'età media prevalentemente sotto i 50 anni (sono il 57%), che frequentano corsi

di durata indicativa di 19 ore e provenienti da aziende attive nel settore scientifico e tecnologico (addirittura il 49% delle imprese del settore fa frequentare corsi di formazioni alle proprie manager).

A livello territoriale, è la Lombardia la regione più all'avanguardia rispetto a questo tema, con il 44% di presenza femminile sul totale dei manager impegnati in formazione, sebbene a livello di macroaree sia il Centro Italia la zona in cui le donne manager sono maggiormente coinvolte 46%.

DIMENSIONI E ANZIANITÀ DELL'AZIENDA: COSA CAMBIA PER LE MANAGER

Più sale la dimensione aziendale e più aumenta il coinvolgimento delle donne manager: se soltanto lo 0,4% delle microimprese (quelle con meno di dieci addetti) inserisce in formazione donne manager, questa percentuale cresce all'8,2% nelle piccole imprese e raggiunge il 40% delle medie imprese, per raggiungere addirittura il 51,4% nelle grandi aziende.

Altro dato interessante: la propensione all'investimento in formazione manageriale "al femminile" aumenta parallelamente all'anzianità dell'impresa. Di fatto, circa il 68% delle imprese attive da più di 20 anni coinvolge stabilmente le donne nei progetti di formazione: si tratta cioè di quelle che, nel tempo, sono riuscite a consolidare la propria posizione sui mercati, garantendosi continuità e profittabilità, forse anche grazie alla propulsività femminile e ai continui investimenti in formazione. ■

CONFARTIGIANATO SALGONO A 58 MILIARDI I DEBITI DELLA PA

Il 60,2% dei comuni italiani non rispetta il termine di legge di 30 giorni per pagare le aziende fornitrici di beni e servizi.

di Ufficio studi
di Confartigianato

I ritardi di pagamento della Pubblica amministrazione continuano a rappresentare un problema per le imprese italiane. Il 60,2% dei comuni italiani non rispetta il termine di legge di 30 giorni per pagare le aziende fornitrici di beni e servizi. Addirittura il 24,1% delle amministrazioni comunali, soprattutto nel Sud, impiega ben oltre due mesi per saldare le fatture.

Lo rileva un rapporto dell'Ufficio studi di Confartigianato che lancia l'allarme sul peggioramento della situazione dei debiti commerciali della Pa verso i fornitori privati: nel 2020 sono lievitati complessivamente a 58 miliardi, con un aumento di 4 miliardi rispetto al 2019.

Cresce anche il peso dei debiti della Pubblica amministrazione sull'economia: nel 2020, per la sola parte di spesa corrente e comprese le anticipazioni, equivale a 3,1 punti di Pil, a fronte del 2,7% del 2019 e del 2,6% registrato nel 2018 e nel 2017. Con queste cifre – sottolinea Confartigianato – l'Italia è maglia nera in Europa dove, in media, i debiti commerciali della Pa rappresentano l'1,7% del Pil.

La fotografia scattata da Confartigianato mette in luce le diverse velocità di pagamento da parte dei Comuni italiani.

Il limite di legge di 30 giorni viene rispettato da 3.134 comuni, pari al 39,7% del totale, cui fanno capo 15,4 miliardi di euro di fatture ricevute. Altri 2.849 comuni, il 36,1% del totale, pagano tra 31 e 60 giorni. A farsi aspettare oltre 60 giorni dai fornitori sono 1.904 comuni, il 24,1% del totale. Il loro numero, a fine 2020, è aumentato rispetto ai 1.440 comuni con ritardi di pagamento superiori a due mesi rilevati a settembre dello scorso anno.

I peggiori pagatori si concentrano nel Mezzogiorno dove il 44% delle Ammini-

strazioni comunali paga oltre i 60 giorni. Maglia nera alla Calabria, con il maggior numero di comuni, pari al 67,1% del totale della regione, che salda le fatture dopo due mesi. Seguono la Sicilia (60,4% dei comuni), il Molise (52,9%), la Campania (51,6%) e il Lazio (51,6%).

La classifica provinciale vede la maggiore presenza di comuni "morosi" a Reggio Calabria (con il 76% degli enti comunali che paga oltre i 60 giorni). Seguono Messina (75,9%), Ragusa (75%), Crotone (74,1%), Vibo Valentia (68%).

«I ritardi nei tempi di incasso delle fatture – sottolinea il Presidente di Confartigianato Marco Granelli – peggiorano le condizioni dei piccoli imprenditori già colpiti dalla crisi pandemica. In attesa di essere pagati, sono costretti a rivolgersi alle banche per ottenere la liquidità necessaria a mandare avanti l'azienda. Una situazione finita nel mirino della Commissione europea che ha aperto una procedura d'infrazione nei confronti del nostro Paese per il mancato rispetto della legge del 2013 che impone pagamenti a 30 giorni. Per rispettare il diritto delle imprese ad essere pagate dalla Pa in tempi certi, c'è una soluzione semplice che Confartigianato indica da sempre: applicare la compensazione diretta e universale tra i debiti e i crediti degli imprenditori verso la pubblica amministrazione. Confidiamo che il Pnrr contribuisca ad accelerare i tempi di pagamento della Pa, come sollecitato in questi giorni dalla Presidenza del Consiglio al Ministero dell'Economia con una precisa indicazione: entro la fine del 2023, le Pa centrali, regionali e locali dovranno far sì che la media ponderata dei tempi di pagamento registrati sulla Piattaforma crediti commerciali (Pcc) sia pari o inferiore a 30 giorni».

PICCOLE IMPRESE: IL SOLITO FALSO PROBLEMA

Confartigianato, intervenendo sul dibattito sulla bassa crescita dell'economia italiana, ha evidenziato come la questione della bassa dimensione delle imprese rappresenti un "falso problema".

Come è ben noto in letteratura, **lo sviluppo dimensionale delle aziende non avviene esclusivamente con un aumento della capacità produttiva interna e con il conseguente aumento del parametro della dimensione media**, ma anche per linee esterne attraverso fusioni/acquisizioni e, soprattutto, mediante **collaborazioni e alleanze con altre imprese**. La complessità dell'ambiente di riferimento, una elevata tassazione dei fattori produttivi e una crescente incertezza temporale dell'andamento del business delle imprese – condizioni presenti nell'economia italiana nel corso degli ultimi quindici anni caratterizzati da tre pesanti recessioni – rendono più conveniente e/o meno rischiosa per l'impresa l'adozione di un modello di sviluppo basato su relazioni con altre imprese.

IMPRESE DI PICCOLE DIMENSIONI: I DATI A SOSTEGNO DEL LORO LAVORO

L'esame dei dati del censimento permanente delle imprese condotto dall'Istat evidenzia che **nel 2018 oltre la metà (52,0%) delle micro e piccole imprese intrattiene relazioni, di carattere contrattuali o informale, con altre aziende o istituzioni, pari a 403.872 unità tra 3 e 49 addetti**.

La propensione ad intrattenere relazioni è diffusa in tutte le classi dimensionali, passando **dal minimo del 49,2% nelle micro imprese con 3-9 addetti e al massimo di 85,8% nelle imprese con 500 addetti e oltre**. Sono proprio le **imprese di minore dimensione che mostrano la maggior crescita della produttività del lavoro** quando stringono relazioni con altri soggetti, come evidenziato nel report dell'Istat: in ogni macrosettore e in ogni classe dimensionale **le imprese con relazioni presentano livelli di 2/3 produttività del lavoro** (misurata in termini di valore aggiunto per addetto) **superiori a quelli delle imprese isolate**, con divari più ampi nel caso delle aziende di minore dimensione.

Sotto il profilo settoriale la maggior propensione alle relazioni si rileva nelle **Costruzioni con il 76,7%**, davanti a **Manifatturiero (65,5%) e Servizi (44,7%)**, nei quali è più **accentuata l'intensità di relazione tra imprese (che sale al 55,3%)** per i Servizi alle aziende.

Per quanto riguarda le tipologie di relazione, quelle di filiera, quali gli **accordi di commessa e subfornitura**, sono molto diffusi: il primo interessa circa **un terzo (32,5%) del totale** e circa **sei imprese con relazioni su dieci (61,9%)**, mentre il secondo interessa **un quarto (25,4%) del totale imprese e poco meno della metà (48,3%) delle imprese con relazioni**.

La propensione alle relazioni delle MPI è diffusa a livello territoriale, con una maggiore accentuazione nel **Nord Est (54,4%)** e nel **Nord Ovest (53,4%)** rispetto al **Centro (50,6%)** e al **Mezzogiorno (49,3%)**.

Una **propensione più elevata della media si riscontra per P.A. Bolzano (57,1%), Veneto (55,7%), Lombardia (55,2% del totale), Friuli-V.G. (53,7%),**

LA RIPRESA DELL'ESTATE 2021 E LA FORZA DELLE PICCOLE IMPRESE AL CENTRO DEL 14° REPORT COVID-19 DI CONFARTIGIANATO

Le previsioni della Commissione europea indicano una ripresa dell'economia europea e di quella italiana più rapida di quanto atteso in precedenza, con l'attività nel primo trimestre dell'anno superiore alle aspettative e un allentamento più rapido delle restrizioni a seguito del miglioramento della situazione sanitaria. L'economia dell'Italia dovrebbe crescere del 5% quest'anno e del 4,2 % nel 2022. Rispetto alle previsioni di primavera precedenti, il **tasso di crescita del PIL** per il 2021 è significativamente più elevato (+0,8 punti percentuali) mentre per il 2022 vi è un ritocco al ribasso (-0,2 punti percentuali). Sulla base di queste previsioni nel 2022 il PIL reale tornerà al livello precedente alla crisi in tutta l'Unione europea, ad eccezione dell'Italia che il prossimo anno registrerà un livello del PIL inferiore dello 0,3% rispetto a quello del 2019. Il miglioramento del clima di fiducia delle imprese sostiene gli investimenti in Italia, che nel primo trimestre del 2021 registrano una crescita congiunturale del 3,7%, migliore della media Ue.

Tra i contenuti del report **"La ripresa dell'estate 2021. Tendenze, rischi e punti di forza delle MPI"**, presentati da Enrico Quintavalle, Responsabile dell'Ufficio Studi, si evidenzia come gli investimenti e il comparto delle costruzioni trainano la ripresa mentre il dinamismo della produzione manifatturiera sostiene l'export che, nei primi quattro mesi del 2021, risulta superiore del 4,2% rispetto allo stesso periodo del 2019, anno precedente allo scoppio del Covid-19. Persistono i **rischi** legati alla **diffusione delle**

varianti del Covid-19 e all'escalation dei costi delle commodities: a maggio 2021 prosegue una estesa crescita congiunturale dei **prezzi alla produzione** dell'industria, che su base annuale registra un'ulteriore accelerazione (+8,0%, da +6,8% di aprile), cui contribuiscono i forti rialzi tendenziali dei prezzi dei prodotti energetici (+26,6%, da 23,6% di aprile) e della metallurgia (+24,0%, era 19,0% ad aprile). L'analisi dei dati sul **mercato del lavoro** evidenzia nel corso dei primi cinque mesi del 2021 segnali di ripresa, mentre perdura la crisi del lavoro autonomo.

Nel **focus territoriale** di Licia Redolfi dell'Osservatorio MPI di Confartigianato Lombardia, sono presentate le ultime tendenze nel territorio ed esamina un set di dati regionali sulle tendenze nel 2021. Uno dei driver della ripresa è il recupero della domanda estera. Al primo trimestre 2021 l'**export di prodotti manifatturieri** in Italia registra, rispetto allo stesso periodo pre pandemia (primo trimestre 2019), un lieve recupero pari al +0,7%. A livello territoriale tale incremento trova spiegazione nel ritorno alla crescita della domanda estera di prodotti manifatturieri in otto delle quindici principali regioni: Lazio (+10,2%), Toscana (+9,4%), Sardegna (+7,2%), Trentino-Alto Adige (+6,5%), Campania (+5,0%), Abruzzo (+4,8%), Emilia-Romagna (+2,7%) e Veneto (+0,7%). Oltre alle esportazioni, il 14° report Covid-19 esamina le tendenze territoriali rilevate nel 2021 relative a fatturato imprese, mercato del lavoro, indicatori di mobilità e prestiti alle micro e piccole imprese.

Molise (53,5%), Basilicata (53,3%) ed Emilia-Romagna (53,1%).

I CONTRATTI DI RETE

Infine, uno sguardo alla collaborazione tra realtà imprenditoriali che si manifesta mediante i **contratti di rete**.

Da una analisi contenuta nel 16° Rapporto annuale *R-Esistiamo. Dalla parte delle piccole imprese* presentato all'Assemblea di Confartigianato si rileva che **a febbraio 2021 si sono 6.708 i contratti di rete con 43.583 partecipazioni di imprese, pari a 91,6 partecipazioni ogni 10 mila unità locali del 2018**. I contratti di rete sono utilizzati con **intensità differenti** sul territorio. L'analisi dell'intensità di partecipazioni di aziende a contratti di rete a livello territoriale evidenzia il valore più elevato in **Friuli-Venezia Giulia, dove si contano ben**

331,1 partecipazioni ogni 10 mila unità locali, il triplo della media; seguono il **Lazio con 218,3 partecipazioni**, il doppio della media e a distanza, ma sempre con valori superiori alla media, **Abruzzo con 133,0 partecipazioni**, Umbria con 131,6 partecipazioni, Valle d'Aosta con 119,3 partecipazioni, Basilicata con 105,6 partecipazioni e Puglia con 95,8 partecipazioni.

Tra le province primeggia Viterbo con 547,1 partecipazioni ogni 10 mila unità locali, cinque volte e mezzo il valore medio, segue Udine con 421,7 partecipazioni, quattro volte la media, Gorizia con 326,1 partecipazioni, Frosinone con 311,1 partecipazioni, Latina con 295,3 partecipazioni, Pordenone con 283,4 partecipazioni, province che mostrano un valore all'incirca triplo rispetto alla media, Rieti con 269,0 partecipazioni, due volte e mezzo la media e Roma 178,9 partecipazioni, valore che doppia la media. ■

IMPRESE STRANIERE, TREND IN CRESCITA (+6,8%)

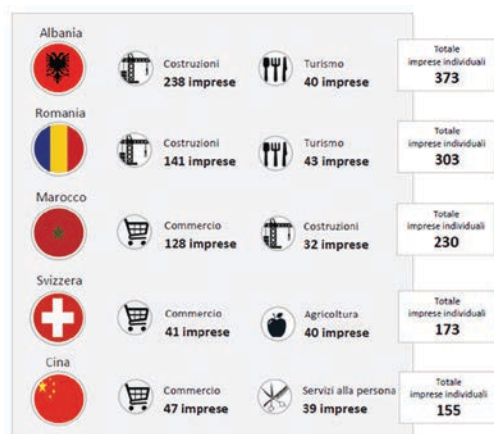
di Stefano Frigo

I dati al 30 giugno 2021. Positivo anche il saldo tra nuove aperture e chiusure.

PAESI DI PROVENIENZA DEGLI IMPRENDITORI STRANIERI - IMPRESE INDIVIDUALI

[30 giugno 2021]

Fonte: Ufficio Studi
e Ricerche della Camera
di Commercio di Trento



Al 30 giugno scorso le imprese gestite da cittadini stranieri in provincia di Trento risultano essere **3.843**. In base ai dati del Registro imprese della Camera di Commercio, elaborati dall'Ufficio studi e ricerche, rappresentano il 7,5% dell'intera base imprenditoriale del territorio (51.054 in totale) e risultano in aumento di 245 unità rispetto allo stesso periodo del 2020 (+6,8%).

Nonostante la loro incidenza sia inferiore rispetto a quanto rilevato nel Nord Est (11,5%) e a livello nazionale (10,5%), negli ultimi anni le imprese straniere hanno sperimentato una buona espansione, seguendo un *trend* di crescita pressoché costante. Rispetto al 2011 (primo anno di rilevazione per questo tipo di dati) sono cresciute, infatti, del 25,5%, a fronte di un calo del 2,9% del totale delle imprese provinciali.

Nei primi sei mesi dell'anno il bilancio tra aperture e chiusure di imprese stra-

niere ha segnato un **saldo positivo** di 166 unità.

Dal punto vista settoriale, la quota più consistente (27,0%) opera nel comparto delle **costruzioni**; anche i settori del **commercio** (21,1%) e del **turismo** (13,7%, con particolare incidenza della componente legata alla ristorazione) rappresentano ambiti di attività di rilevante interesse per gli imprenditori immigrati.

Sotto il profilo della **struttura organizzativa** si conferma la prevalenza di imprese individuali che, con 2.690 unità, rappresentano oltre il 70% del totale delle imprese guidate da stranieri. Seguono le società di capitale (il 18,6%), le società di persone (l'11,0%) e le altre forme, fra cui si rilevano soprattutto le cooperative (lo 0,5%).

Tra i **Paesi di provenienza** degli imprenditori immigrati (con riferimento alle sole imprese individuali, le uniche per cui è possibile associare la nazionalità al titolare), quello più rappresentato è l'Albania, con 373 unità registrate alla fine del giugno scorso (il 13,9% del totale). Seguono la Romania con 303 imprese (l'11,3%), il Marocco con 230 (l'8,6%), la Svizzera (area dalla quale si è verificato un sensibile fenomeno migratorio "di ritorno" da parte dei figli di emigrati italiani) con 173 (il 6,4%), la Cina con 155 (il 5,8%) e, con numeri più contenuti, il Pakistan, la Macedonia e la Moldavia.

Gli imprenditori albanesi e rumeni risultano maggiormente presenti nel settore delle costruzioni, all'interno del quale rappresentano rispettivamente l'8,8% e il 5,2%. In ambito commerciale, le imprese straniere gestite da imprenditori di origine marocchina sono il 4,8% e quelle guidate da titolari cinesi sono l'1,7%. ■

FLESSIONE CONGIUNTURALE DEL COMMERCIO ESTERO

Nel 2021 il *made in Italy* a +3% rispetto al periodo pre-Covid-19. In Germania, primo mercato, export a +8,2%.

L'analisi degli ultimi dati dell'Istat sul commercio estero evidenzia a maggio 2021 una flessione congiunturale, dopo quattro mesi di crescita, dovuta al calo delle vendite verso i mercati extra Ue. Su questa dinamica influiscono operazioni occasionali di elevato impatto (cantieristica navale), al netto delle quali si stima una flessione più contenuta (-1,2%). Nel trimestre marzo-maggio 2021, la dinamica congiunturale dell'export è ampiamente positiva. Su base annua, in ragione del livello molto basso di maggio 2020, l'export registra ancora una crescita molto sostenuta.

IL CONFRONTO CON I LIVELLI PRE-PANDEMIA

A seguito della caduta del commercio internazionale allo scoppio della pandemia, nei primi cinque mesi del 2021 l'export supera del 23,9% lo stesso periodo del 2020, ma grazie alla ripresa in corso si colloca al di sopra con l'export dei primi cinque mesi del 2019, anno pre crisi. Più dinamica l'area Ue, dove le vendite del 2021 superano nel 4,3% il livello del 2019, a fronte di un +1,6% dei paesi extra Ue; va meglio per l'Eurozona dove si registra un +4,9%.

Nell'area del Mercosur (Argentina, Brasile, Paraguay, Uruguay, Venezuela) si registra un aumento dell'8,4%, stabile (-0,1%) l'export verso i paesi Asean (Birmania, Brunei, Cambogia, Filippine, In-

donesia, Laos, Malaysia, Singapore, Thailandia, Vietnam), mentre sono in territorio negativo i paesi europei non Ue con un -2,5% e i paesi Opec (Algeria, Angola, Arabia Saudita, Ecuador, Emirati Arabi Uniti, Indonesia, Iraq, Kuwait, Libia, Nigeria, Qatar, Repubblica islamica dell'Iran e Venezuela) con un -5,6%.

Sui **maggiori mercati** si registra la migliore performance – con un tasso di crescita a doppia cifra – in Cina con +21,4%, Paesi Bassi con +20,1%, Belgio con +18,1%, Polonia con +17,5% e Turchia con +14,4%. Rilevante recupero anche per la Germania – primo mercato di destinazione del *made in Italy* – con un aumento dell'8,2% rispetto allo stesso periodo precedente all'emergenza sanitaria. In positivo anche i mercati del Giappone con +3,9%, Austria con +3,2%, Stati Uniti con +2,6% e Svizzera con +2,0%. Stabilizzate, rispetto ai livelli pre-crisi, le vendite verso la Francia (+0,7%) e Russia (+0,6%), mentre segnano un calo quelle verso la Spagna (-1,6%). Si registra un forte ritardo delle esportazioni rispetto ai livelli del 2019 in India con -10,3% e in Regno Unito con -14,8%.

Tra le **prime dieci province per export verso la Germania**, nel primo trimestre 2021 si registrano vendite di prodotti manifatturieri sul mercato tedesco superiori a quelle dello stesso periodo del 2019 per Bergamo, Vicenza, Roma, Verona, Treviso, Bologna e Modena.

I dati dell'Istat confermano le tensioni sulle quotazioni delle commodities importate: i prezzi all'import segnano un'ulteriore accelerazione della crescita su base annua (+9,0%, da +8,2% di aprile), cui contribuiscono i forti rialzi tendenziali dei prezzi dei prodotti energetici e dei beni intermedi. **[S.F.]**

PENSPLAN INFOPOINT

SCADENZE INTERVENTI DI SOSTEGNO REGIONALE

Con la stessa Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 1997 che ha istituito il Progetto Pensplan, la Regione ha dettato anche precise **misure di intervento e servizi a supporto della popolazione nella costituzione di una pensione complementare**, e in particolare:

- interventi a sostegno dei versamenti contributivi a soggetti in situazioni di difficoltà;
- contributo per servizi amministrativi e contabili in favore di aderenti a fondi pensione non convenzionati con Pensplan;
- supporto legale gratuito in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro.

Le Agenzie provinciali APAPI di Trento e ASSE di Bolzano prevedono altri interventi per la copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai figli e ai familiari non autosufficienti nonché per la costituzione di una pensione complementare per i coltivatori diretti e le persone casalinghe. **La relativa domanda può essere presentata tramite i patronati convenzionati o direttamente presso le due Agenzie.**

Per la Provincia di Trento il **30 settembre** scade il termine per la presentazione della richiesta degli interventi di sostegno regionale per le seguenti categorie:

- assistenza figli
- assistenza familiari non autosufficienti
- persone casalinghe.

ASSISTENZA FIGLI

È una prestazione che viene erogata a coloro che effettuano versamenti volontari (versamenti obbligatori nel caso di lavoratori autonomi o liberi professionisti) o sono iscritti a una forma di previdenza complementare, per la copertura previdenziale di periodi dedicati alla cura e all'educazione dei propri figli fino al 3° anno di vita o entro 3 anni dalla data di adozione.

Il contributo spetta anche nel caso di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale fino al 5° anno di vita o entro i 5 anni dalla data di adozione.

ASSISTENZA FAMILIARI NON AUTOSUFFICIENTI

La misura è destinata a coloro che effettuano versamenti volontari (versamenti obbligatori nel caso di lavoratori autonomi o liberi professionisti) o sono iscritti a una forma di previdenza complementare per la copertura previdenziale di periodi dedicati all'assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti. La prestazione spetta anche nel caso di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale.

PERSONE CASALINGHE

Il contributo spetta alle persone casalinghe iscritte a una forma di previdenza complementare che hanno figli/figlie minorenni o familiari non autosufficienti da assistere o hanno compiuto il 55° anno di età. 



SCADENZARIO

OTTOBRE 2021

Sabato 16 (SCADENZA POSTICIPATA A LUNEDÌ 18)

Ritenute Irpef e add. regionale/comunale

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

Versamento contributi Inps

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

Previdenza complementare Pensplan

Versamento contributi alla previdenza complementare (Laborfonds - Plurifonds 3° trim. 2021).

Lunedì 18

Liquidazione Iva mensile

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

Ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo, dipendente, assimilati, dividendi e altre ritenute alla fonte

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

Eventuale rata Modello REDDITI e IRAP

Versamento di una eventuale rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap per i **titolari di partita IVA** che hanno rateizzato.

Mercoledì 20

Previndai

Denuncia e versamento contributi.

Lunedì 25

Elenchi Intrastat

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili) e al trimestre precedente (soggetti trimestrali).

Cassa Edile di Trento

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento.

Domenica 31 (SCADENZA POSTICIPATA A MARTEDÌ 2 NOVEMBRE)

Invio telematico flusso Uniemens

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi Inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di settembre 2021).

Presentazione modello 770 semplificato e ordinario

NOTA BENE

Scadrebbero il 31 ottobre la presentazione del Modello Iva TR terzo trimestre, del Modello 770/2021 e dell'Esterometro terzo trimestre, come anche il versamento dell'eventuale rata Modello REDDITI per i non titolari di partita IVA e la richiesta di rimborso Accise Autotrasportatori. Essendo tale scadenza di domenica ed essendo il primo novembre giorno festivo, questi adempimenti vengono spostati al 2 novembre.



EDITORE
Gribaudo, 2021

PREZZO
€ 12,90

ETÀ DI LETTURA
Bambini da 7 anni

Scienziati in natura

Come gli animali e le piante usano la scienza per sopravvivere

di **Steve Mould**

In natura ci sono specie animali e vegetali che hanno saputo applicare principi di fisica, matematica, ingegneria e chimica per adattarsi agli ambienti ostili e sopravvivere, evolvendosi. Il libro è una raccolta di chimici, fisici, biologi, ingegneri e perfino matematici più intelligenti... del mondo naturale! Ci sono regole di ingegneria per correre veloci, saltare, mantenere l'equilibrio in posizione eretta, e non solo. I lettori curiosi potranno scoprire come fanno i cirripedi ad incollarsi alle rocce sottomarine, come alcuni animali producono elettricità e la utilizzano per controllare altre specie e che persino le strisce delle zebre si formano grazie alla chimica! Guai a chi dice che la matematica non serve a nulla!

Steve Mould è un divulgatore scientifico molto celebre in Gran Bretagna, conduce programmi tv, scrive libri e realizza video sul suo canale YouTube in cui compie esperimenti scientifici.



EDITORE
Topipittori, 2021

PREZZO
€ 24,00

ETÀ DI LETTURA
Bambini da 9 anni

Atlante geo-grafico

di **Regina Giménez**

L'Universo e la Terra sono ricchi di curiosità e segreti stupefacenti: come si vede il Sole dagli altri pianeti della nostra galassia? Perché la Luna non è sempre uguale? Qual è il fiume più lungo? Perché le stelle sono di colori diversi? In quali paesi piove di più? Un libro per imparare in modo divertente e affascinante attraverso le forme e i colori. I pianeti e le stelle, i continenti e le isole, i vulcani e gli uragani diventano cerchi, poligoni, linee e spirali in grado di spiegare al lettore com'è fatto il mondo che lo circonda.

Regina Giménez è sempre stata affascinata dagli atlanti di una volta, con le loro bellissime immagini e cartografie; ispirandosi agli antichi manuali scolastici, combinando, sovrapponendo e mescolando le illustrazioni, l'autrice trasporta il lettore in un universo magico.

VI INTERESSA QUESTO LIBRO? VOLETE ACQUISTARLO? VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Contattateci con una mail a info@passpartu.net
o visitate il nostro shop www.passpartu.net/negozio/



KARL PICHLER

EMOZIONE LEGNO

Creativamente e liberamente by Karl Pichler.


KARL PICHLER
EMOZIONE LEGNO

ACCONCIATORI ED ESTETISTE LIBERALIZZATI GLI ORARI DI APERTURA

GLI ESERCENTI ORA POSSONO DEFINIRE LIBERAMENTE I PERIODI E GLI ORARI DI APERTURA E DI CHIUSURA DELLE PROPRIE ATTIVITÀ.



La Giunta provinciale ha liberalizzato, il **16 luglio 2021**, gli **orari e i periodi di apertura di acconciatori ed estetiste**.

Una decisione che ha dunque orientato la Provincia Autonoma di Trento verso l'**abrogazione della possibilità, per gli enti locali, di regolamentare gli orari di apertura e di chiusura delle attività di acconciatore e di estetista**.

La nuova regola prevede che: *«gli esercenti le attività di acconciatore ed estetista determinano liberamente i periodi e gli orari di apertura e di chiusura delle proprie attività, nel rispetto della disciplina vigente in materia di lavoro e, in particolare, delle disposizioni relative all'orario notturno, festivo e ai turni di riposo, e li rendono noti al pubblico con cartelli, visibili anche dall'esterno dell'esercizio. I periodi e gli orari di apertura e di chiusura sono resi noti anche con altri idonei mezzi di informazione, compresi quelli digitali»*.

FAILONI: «ACCONCIATORI ED ESTETISTE ORA AUTONOMI»

L'assessore provinciale all'artigianato Roberto Failoni ha commentato in questo modo la decisione della Giunta provinciale:

«La pandemia ha causato pesanti effetti sulle attività economiche costrette a chiusure prolungate e a cambiamenti nel modo di lavorare. In particolare, nel campo degli

Bonus TV: arriva l'aggiornamento

Disponibili da oggi i **nuovi incentivi** dedicati all'**aggiornamento oppure alla sostituzione dei televisori**. È in arrivo la **Nuova TV Digitale** che, grazie ai nuovi standard tecnologici, consentirà di **migliorare la qualità del segnale** e di dare spazio alle trasmissioni in alta definizione.

Aumenteranno anche i **servizi e il numero di TV connesse a internet**.

Per chi ha bisogno di aggiornare la tecnologia della sua TV, sostituendola o dotandola di un nuovo decoder, sono disponibili apposite **agevolazioni**:

- il **bonus TV – Decoder**
- il **bonus Rottamazione TV**.

All'interno della pagina strutturata dal Ministero dello Sviluppo Economico, inoltre, potrai **accedere specificatamente alle pagine dei due incentivi** e scoprire come ottenere quello che fa per te.



acconciatori ed estetisti la gestione dei tempi ha subito un profondo cambiamento: il rispetto del distanziamento sociale e le regole anti-Covid hanno comportato la necessità di programmare in maniera diversa il flusso della clientela e gli orari dei dipendenti. Proprio per venire incontro alle esigenze dei cittadini e degli operatori economici in questa delicata fase di ripartenza, è opportuno che le attività possano svolgersi in maniera autonoma e libera in tutta la Provincia, evitando la disparità di norme fra territori diversi.

La deregolamentazione degli orari e dei periodi di apertura consentirà agli operatori del settore di organizzare e programmare l'attività in piena libertà, così facendo si potrà gestire con flessibilità il flusso della clientela anche in base alle nuove esigenze di sicurezza per dipendenti e clienti».

NIENTE GREEN PASS PER ACCONCIATORI E CENTRI ESTETICI

Lo chiarisce il Decreto Legge 175 del 23 luglio.

Come ormai noto, il Decreto Legge 175 del 23 luglio delibera che dal 6 agosto p.v., l'accesso a determinate attività potrà avvenire solo previa esibizione del cosiddetto "Green pass".

I titolari o i gestori dei servizi e delle attività interessate dal provvedimento saranno dunque tenuti a verificare che i propri clienti rispettino le prescrizioni, tenendo presente che, in caso di violazione, sono previste **sanzioni amministrative con multe da 400 a 1000 euro, sia per gli utenti che per gli esercenti**.

Qualora la violazione fosse rilevata per più di tre volte in tre giorni diversi, l'esercizio potrebbe anche essere chiuso da 1 a 10 giorni.

Confartigianato Benessere precisa tuttavia che tale misura non riguarda parrucchieri ed estetisti, mentre sono soggetti a tale previsione i centri benessere.

La Presidente Tiziana Chiorboli sottolinea che, mentre i parrucchieri non saranno coinvolti dal provvedimento, i centri estetici potrebbero trovarsi in difficoltà a causa di sovrapposibilità con il settore dei centri benessere, che sarà invece direttamente interessato. Nel caso di controlli, si consiglia pertanto di fare capo al codice attività, tenendo presente che il decreto legge prevede l'**obbligo** di verifica del possesso di Green pass tutti per tutti i **centri benessere** (Codice Attività 96.04.10), indipendentemente dai trattamenti erogati (quindi anche in caso di accesso da parte di un utente per il solo trattamento estetico), mentre **risultano di fatto esclusi dall'obbligo i centri estetici** (Codici Attività 96.02.02).

Precisiamo infine che Confartigianato ha presentato un emendamento con l'obiettivo di chiarire che solo la pubblica autorità (e non le imprese) è responsabile della verifica dell'identità di chi accede alle attività e ai servizi per cui è obbligatorio esibire il Green Pass.

AUTOTRASPORTATORI CORONAVIRUS: IL MIMS DISPONE NUOVE PROROGHE PER PATENTI E CERTIFICATI

di Andrea De Mattheis

LE SCADENZE DI DOCUMENTI, ATTESTATI E CERTIFICATI SONO PROROGATI DI 90 GIORNI OLTRE LA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA.

Confartigianato Trasporti comunica che a seguito della proroga dello stato di emergenza al 31/12/2021, il MIMS, con provvedimento n. 24231 del 27/07/2021, ha disposto nuove proroghe per i certificati di validità delle abilitazioni alla guida e dei documenti necessari per il loro rilascio.

Pertanto le scadenze di documenti, attestati e certificati sono prorogati di 90 giorni oltre la cessazione dello stato di emergenza.

«Accogliamo con favore questo importante provvedimento, soprattutto per le imminenti scadenze delle carte CQC senza il cui rinnovo si sarebbe determinato il blocco delle attività di autotrasporto», commenta Amedeo Genedani Presidente di Confartigianato Trasporti.

TARIFFA REVISIONI: ECCO L'AUMENTO

È finalmente **in vigore l'aumento della tariffa delle revisioni dei veicoli a motore e dei loro rimorchi**, storico risultato ottenuto da **ANARA Confartigianato** nella legge di Bilancio 2021. Con l'**emanazione del Decreto attuativo** da parte del Ministro Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro Economia e Finanze, diventa infatti **operativo l'incremento della tariffa da 45 a 54,95 euro**, a decorrere dal **1° novembre 2021**.

La tariffa era bloccata da anni nonostante gli ingenti investimenti delle imprese del settore in sicurezza, formazione e innovazione tecnologica.

«*L'aumento di 9,95 euro – sottolinea **Vincenzo Ciliberti, Presidente di ANARA Confartigianato Autoriparazione** – rappresenta un'importante vittoria del nostro lavoro, frutto dell'azione impegnativa e determinata svolta a livello politico - istituzionale. La norma, infatti, è una **risposta tangibile alle istanze da noi sollecitate, al fine di garantire la sostenibilità economica dei centri di controllo e il mantenimento qualitativo dello standard del servizio revisioni, a tutela degli utenti e della sicurezza stradale, condizioni imprescindibili per il futuro e la competitività delle nostre imprese***».

EDILIZIA

SERRAMENTI: INTEGRAZIONE DELL'ELENCO PREZZI PROVINCIALE

PUBBLICATA L'APPENDICE SERRAMENTI 2021

La Provincia Autonoma di Trento ha accolto la nostra richiesta e pubblicato un'integrazione dell'**elenco prezzi provinciale 2021** che contiene un'appendice specifica per i serramenti, dove si prendono in esame le tipologie di serramenti generalmente più ricorrenti nell'edilizia civile privata (serramenti in legno, alluminio e PVC).

COME FUNZIONA

Abbiamo fortemente voluto questa integrazione per rendere più immediato e fruibile il metodo di calcolo e la relativa analisi del prezzo dei serramenti, già incluso nell'elenco prezzi 2021; le tipologie di serramenti contenute nell'appendice sono infatti state oggetto di un'elaborazione, che ha consentito di determinare i prezzi a metro quadrato.

Nelle premesse sono inoltre riportate le procedure di utilizzo dei valori al metro quadrato per l'ottenimento in modo più immediato del prezzo di serramenti con misure che ricadono all'interno di uno specifico intervallo dimensionale. Per tutti i casi al di fuori di tale intervallo, il metodo di calcolo rimane quello tradizionale.

Considerato che i serramenti in legno possono essere classificati anche in base allo spessore dei profili, in base ai quali si ottengono prestazioni energetiche differenti, nel documento oggetto d'approvazione sono stati riportati alcuni nuovi prezzi per serramenti aventi spessore maggiore – da 80 mm e 92 mm di legno lamellare – a quello previsto in prezzario in quanto largamente utilizzati per l'ottenimento di prestazioni energetiche performanti degli edifici (normalmente per il raggiungimento di Classe Energetiche dalla B+ alla A+ o per edifici NZEB).

La Delibera provinciale di approvazione dell'appendice rende evidente la correzione di alcune schede di analisi

già presenti nell'elenco prezzi. Nello specifico, sono state corrette alcune percentuali di incidenza delle componenti di costo – forniture noli e manodopera – dei singoli prezzi che contenevano alcuni errori di calcolo.

UNA NUOVA NORMA PER SOSTENERE LE IMPRESE COLPITE DAL RINCARO DEI PREZZI NEI LAVORI PUBBLICI

Il recente e continuo aumento dei prezzi dei materiali da costruzione sta mettendo a dura prova gli artigiani e i piccoli imprenditori dell'edilizia, che rischiano di non poter cogliere le opportunità di lavoro stimulate dal superbonus 110% o di **assicurare la regolare esecuzione degli appalti in corso**.

Grazie alle pressanti richieste avanzate da Confartigianato – anche su sollecitazione dalla nostra Associazione – e dalle altre associazioni di categoria, è stato approvato l'articolo che prevede sostegni per le imprese colpite dai rincari (art. 1 - septies del Decreto Sostegni-Bis con le modifiche di conversione in legge). La norma riguarda i **solli lavori pubblici** e prevede che, per fronteggiare gli **aumenti eccezionali dei prezzi** di alcuni materiali da costruzione nel **primo semestre del 2021**, potrà essere riconosciuto alle imprese l'aumento dei materiali che hanno subito una percentuale di **aumento superiore all'8%**.

Per rendere operativo il decreto anche agli appalti nel nostro territorio è stato introdotto nella nostra legge provinciale un nuovo articolo (art. 7 comma 6 bis della L.P. 2/2020).

Per ottenere l'aumento, tuttavia, sarà **necessario attendere un ulteriore Decreto**, che deve individuare i materiali da costruzione che hanno subito gli aumenti (o le diminuzioni) di prezzo.

Il Decreto dovrà essere adottato entro il 31 ottobre 2021.

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Affitto capannone artigianato/commerciale ad Arco, di 500 mq circa composto da: laboratorio, reparto esposizione - vendita - due uffici - tre bagni - dieci posto auto. ☎ 333.2206712

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Magazzino deposito finestrato fronte strada con servizio e ufficio a Trento, Corso 3 Novembre, di circa 200 mq, a 900 euro mensili. ☎ 329.8023012 - 349.4784120 - 0461.985255

Ufficio sito in Via don Pichler 1, a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, 3 stanze, doppio wc, ripostiglio, corridoio, a 450 euro al mese. ☎ 348.4720752

Locale in centro storico a Trento, uso negozio/laboratorio/studio posizione strategica libero da luglio. ☎ 320.0690266

CEDO

Attività di parrucchiera e profumeria ben avviata a Caldonazzo, per pensionamento titolare. ☎ 347.7880856

Licenza di trasporto conto terzi, portata utile < 70q.li e peso complessivo < 115q.li e autocarro Iveco 75E17 frigo con doppio ATP. ☎ 348.6040876

Attività di parrucchiera ben avviata a Riva del Garda, zona Varone. Parcheggio riservato e ampio parcheggio pubblico. ☎ 333.3732514

Attività di parrucchiera per pensionamento, a Mezzocorona. ☎ 339.1240661

Attività pluriennale segheria legname - zona centrale a Lavarone, frazione Gasperi, comprendente capannone di 300 mq e piazzale di 3.000 mq, prezzo da concordare. ☎ 0464.713391 - 339.5385814

Licenza per trasporto merci conto terzi senza vincoli. ☎ 349.3084207

Attività principalmente di CARROZZERIA, ma anche con licenze di MECCANICA, ELETTRAUTO, nella zona della Bassa Vallagarina. ☎ 349.7606868

CERCO

Cabina aspirazione/verniciatura con motore trifase (3x2,30 m, profonda 1,50 m). ☎ 335.6305302

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). ☎ 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

VENDO

Vendo scaffale per furgone marca Store Van con vari ripiani, due cassetti e due valigette estraibili. ☎ 348.7043907

Vendo elettrospugna Raimondi mod. "Rosina", euro 550,00; inoltre, vendo stendicolla con miscelatore incorporato in acciaio inox, euro 400,00. ☎ 345.7972411

Per pensionamento, vendesi attrezzatura completa per la lavorazione dell'inox, del ferro, ecc. Dalle cesoie (una da 4200 mm x 12 di spessore) a ghigliottina, piegatrice, calandra, punzonatrici, saldatrici pulsate, TIG, MIG, taglio al plasma, seghe a nastro, trapani anche per il diametro 100 mm, torni, fresatrici, ecc. ☎ 338.3564425

Minibus 9 posti Ford Tournéo Custom passo lungo con pedana elettroidraulica, settembre 2016 ottimo stato meccanica e carrozzeria. ☎ 347.4436326

Affilatrice-pialla-MVM X. 6.3 e circolare Mafell Erika 85 causa inutilizzo. ☎ 338.1044056

Attrezzatura edile per cessata attività. ☎ 349.3203494

Tavolo da lattoniere con taglierina lunghezza 6 m; bilancia Kern con gancio portata max 600 kg. ☎ 349.5293367

Attività di parrucchiera ben avviata trentacinquennale per pensionamento a Mezzocorona. ☎ 339.1240661

Fiat Iveco Daily con cassone e gru. ☎ 335.7739901

Cella frigorifera marca Misa, negativa, 260x340 cm. ☎ 347.7985952

Apparecchio di sollevamento idraulico OMCN capacità di carico max 1000 kg, bilancia Kern capacità 600 kg, banco taglia lamiera da 6,00 metri con taglierina. ☎ 349.5293367

Hendy vetrinetta da esposizione a ripiani refrigerata 68L bianca, Hendy Blue Line Fry Top misto 720x530x(H)250 mm, 3500W23. ☎ 349.5293367

Per cessata attività vendo macchine falegnameria: pialla combinata da 50 cm, 5 lavorazioni; sega a nastro 80 cm; tornio a legno con copiatrice; macchina affilatrice per sega a nastro, aspiratore polveri Coral 5/6 bocche; tutto trifase, 220V o 380V, tutto funzionante. ☎ 0461.842617 (chiedere di Giuliano)

Sega nastro per legno (Bindella) Centauro (CE), CI 800, anno 2003, Kw 5,5, Cv 7,4. ☎ 0464.591072

Magazzino di 83 mq ideale per piccole imprese o impresa artigiana, in Via Marighetto a Trento; pavimento in resina e portellone automatizzato nuovo, regime di reverse charge. ☎ 349.5522729

Cabina di verniciatura a secco con gruppo di pressurizzazione largh. 3 m, alt. 2,50 m, prof. 2 m, causa trasferimento. ☎ 0461.658613

Ponteggio da pittore circa 500 mq, larghezza cm 80, telaio ad acca. ☎ 335.6304039

Scala marca Macc, mod. CN2008 mt 9, provvista di stampella (per superfici irregolari) e Protec Mac per l'aggancio al tetto, a 700 euro fatturabili. ☎ 0462.230381

Presse Negri Bossi con accessori, pantografo Pear, fresatrice universale Induma, generatore elettrostatico 50kv, varie resistenze, trasformatore e altri motori e accessori, causa ristrutturazione. ☎ 360.304497



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: ☐ regalo / ☐ affitto / ☐ cedo / ☐ cerco / ☐ vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

NUOVI RENAULT KANGOO VAN & EXPRESS VAN

apri la porta a grandi progetti



a settembre
gamma small van Renault

139€* tua a partire da
/canone mese (iva esclusa)

in caso di rottamazione e con leasing Renault easy
anticipo 3.298 €. TAN 3,99% - TAEG 7,37%
47 canoni, valore di riscatto 3.535 €
solo P. IVA. salvo approvazione finrenault. info in sede.

nuova gamma Renault express van. consumi ciclo misto: 5,1-7,0 l/100 km. emissioni 133-159 g/km. consumi ed emissioni omologati, secondo la normativa comunitaria vigente. è una nostra offerta valida fino al 30/09/2021.

*esempio leasing calcolato su express van blue dci 75 a € 10.900 (iva, messa su strada, ipt e contributo pfu esclusi), in caso di permuta o rottamazione di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. importo totale del credito: € 11.867,69 comprensivo di prezzo del veicolo € 11.618,83 (mss € 619,83, ipt € 199, calcolata su provincia di roma, contributo pfu escluso) e, in caso di adesione, di 4 anni di assicurazione gap a 248,86 €, anticipo € 3.298,38 (comprensivo di spese di istruttoria € 300 e imposta di bollo € 30,08), n. 47 canoni da € 139,01; riscatto € 3.534,94; interessi € 1.004,84. importi iva esclusa; tan 3,99% (tasso fisso) e taeg 7,37%. importo totale dovuto € 11.988,41 iva inclusa (per acquisire la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto). spese di incasso mensili € 3, spese per invio comunicazioni periodiche (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuite) oltre imposta di bollo pari a € 2,00 spese gestione tasso di proprietà € 15,00 all'anno; spese amministrative per gestione passaggio di proprietà € 150,00 in caso di riscatto. importi iva esclusa. offerta riservata ai possessori di partita iva. salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati finrenault e sul sito www.finrenault.it. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. è una nostra offerta valida fino al 30/09/2021.

Renault raccomanda  Castrol

renault.it

GRUPPO
ALPIN
www.gruppoalpin.it

CONCESSIONARIA RENAULT ALPIN SRL
Via Stella 9/E - Ravina (TRENTO) - Tel. 0461 973111
Via Abetone 23 - ROVERETO - Tel. 0464 873709


spa su
LENZI
macchine agricole industriali

**LA SCELTA
DI CHI SA SCEGLIERE**



CAT



MERLO

POTENZIA IL TUO BUSINESS

**50% di credito d'imposta
sull'acquisto di macchine operatrici
con dotazioni 4.0**

**contributo sugli interessi
con la Nuova Sabatini**

Più rinnovi, più risparmi!

Per informazioni Andrea Lenzi 348 700 42 48 | Luca Ganarin 348 825 83 88

LENZI spa su Via Puisle, 41 z.i. - 38051 Borgo Valsugana (TN) | Telefono 0461 754507
Agristore di Trento Via Bolzano, 10 | Telefono 0461 992631 - Fax 0461 993346